

RIFLESSIONI A MARGINE DEL NOBEL A MILGROM E WILSON

Le aste influenzano la nostra vita

La recente vittoria del premio Nobel 2020 per l'economia da parte dei Professori americani Paul R. Milgrom e Robert B. Wilson, per i loro studi sul funzionamento dei meccanismi delle aste, ha destato, anche tra i non addetti ai lavori, notevoli interesse e curiosità. Chiunque, dai piccoli consumatori fino ai grandi investitori, utilizza ormai abitualmente procedure di asta per vendere o acquistare ogni genere di bene, materiale o immateriale. Le aste finiscono per influenzare la nostra vita quotidiana. La ricerca dei due economisti citati evidenzia e studia come, chi partecipa a un'asta si muove considerando dati oggettivi (il valore comune del bene, valore conoscibile a tutti), e dati soggettivi (il valore privato del bene, diverso a seconda dell'interesse di ciascuno all'acquisto e il possesso di informazioni private non condivise con gli altri partecipanti all'asta). Dati che tendenzialmente rendono le offerte diverse tra loro e che impattano comunque sull'atteggiamento «razionale dell'offerente» che è portato a offrire valori più bassi, rispetto alla stima reale del bene, per evitare di arrivare a pagarlo troppo (cosiddetta maledizione del vincitore). Dunque per effetto dell'approfondimento di tali fenomenologie e della creazione conseguenziale di nuovi, più opportuni e più efficaci meccanismi d'asta, compresi i modelli di asta simultanea, sono sensibilmente migliorati i risultati di vendite d'asta ottenuti dai sellers, siano essi governi, istituzioni, enti pubblici, società. Il tutto evidentemente con notevoli ritorni di carattere economico che, soprattutto per il caso delle vendite praticate dai governi e dagli enti pubblici hanno poi recato indubbi, indiretti benefici anche ai cittadini. Quanto al Notariato esso è presente, nel settore delle Aste, fin dal 2013, con significativi investimenti tecnologici. Il Notariato, per il tramite di sue strutture di coordinamento, adeguatamente specializzate, garantisce nello svolgimento delle Aste, trasparenza, competenza e una rete di oltre mille

notai abilitati all'utilizzo di una piattaforma dedicata per la gestione delle aste, altamente efficiente e sperimentata. Il sistema delle aste telematiche notarili è a disposizione per le vendite giudiziarie, per le vendite competitive fallimentari, per le vendite delle dismissioni dello Stato, degli enti pubblici territoriali (in conformità ed esecuzione del dl «Sblocca Italia» n. 133/2014 e della legge 14/2009), di altri enti pubblici e privati. Nei vari ambiti si è arrivati all'aggiudicazione di beni per un importo complessivo vicino agli 800 milioni di euro. Il tutto anche grazie alla pubblicità legale delle procedure, resa particolarmente efficace da due portali web notarili: «avvisinotarili.it» e «venditepubbliche notarili.notariato.it». Oggi ancora di più il Notariato punta a far crescere ulteriormente tali risultati, con una politica di informazione verso tutti i soggetti potenzialmente interessati, mirando a garantire sempre gli obiettivi della professionalità, della trasparenza e anche della modernizzazione tecnologica, soprattutto tenendo in conto il particolare momento della nostra congiuntura economica e sanitaria. Proprio la natura virtuale del sistema potrebbe dare un impulso importante al passaggio dall'era analogica a quella digitale, anche nelle dismissioni del patrimonio privato, dove in realtà non vi è ancora stato un impiego significativo dello strumento dell'asta.

Michele Gentilucci, notaio, consigliere nazionale del notariato con delega al settore delle aste

